



CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE



c o m u n i c a t o s t a m p a

Campobasso, 14 ottobre 2025

Molise: oltre 2.000 nuove assunzioni a ottobre, trainano i servizi ma cala l'industria

Difficoltà di reperimento al 46,8%, in linea con la media nazionale. Stabili le prospettive occupazionali, ma pesano le incertezze economiche.

Sono 2.090 i nuovi contratti programmati dalle imprese molisane nel mese di ottobre, che diventeranno 4.920 entro dicembre 2025. È quanto emerge dalle elaborazioni regionali del Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro" cofinanziato dall'Unione europea.

Al netto delle 290 entrate previste dal comparto primario, il mercato del lavoro regionale mostra una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2024, con livelli analoghi di nuovi contratti. Sul trimestre, però, si osserva una lieve flessione: circa 300 assunzioni in meno rispetto allo scorso anno, un dato in linea con il rallentamento nazionale (-2,1%) e con le incertezze che interessano il sistema produttivo.

Servizi in crescita, industria in difficoltà

Il settore dei servizi resta il principale motore occupazionale, con 1.320 contratti previsti a ottobre (+2,3%) e 3.350 nel trimestre (-3,7%). Il turismo e i servizi alle imprese guidano la domanda, ciascuno con 370 assunzioni programmate, seguiti dai servizi alla persona (330) e dal commercio (260).

Il comparto industriale, invece, mostra segnali di rallentamento: 490 ingressi previsti nel mese (-5,8%) e circa 1.110 nel trimestre (-13,3%). A mantenere la tenuta è il settore delle costruzioni, sostenuto da opere pubbliche e interventi di riqualificazione, mentre la manifattura registra una contrazione sia nel breve che nel medio periodo.

Giovani e microimprese: luci e ombre

Ufficio Comunicazione

Camera di Commercio del Molise

comunicazione@molise.camcom.it

Come nel resto del paese le micro e piccole imprese (fino a 9 dipendenti) si confermano il principale motore dell'occupazione, concentrando la quota più alta di nuovi ingressi. Scende invece la quota di giovani under 30, che rappresentano il 22% delle nuove assunzioni, circa sei punti in meno rispetto all'anno scorso. Le maggiori opportunità per i giovani restano nei comparti turistico e dei servizi alle imprese.

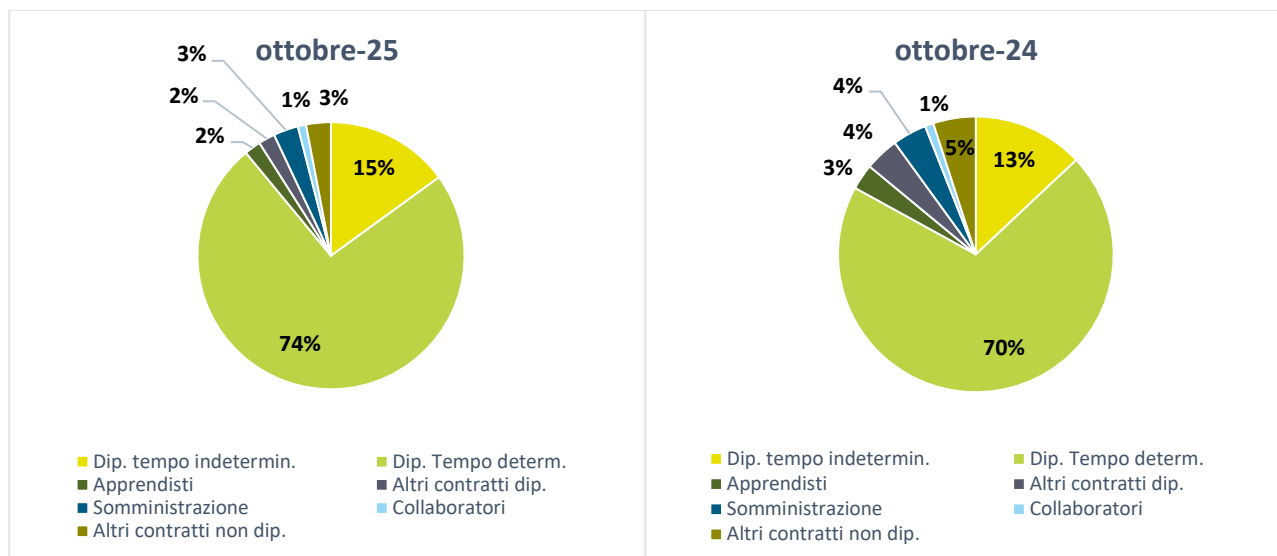
Quasi un'assunzione su due è difficile da coprire

La difficoltà di reperimento si attesta al 46,8%, in linea con la media nazionale. La principale causa è la mancanza di candidati disponibili (26,4%), seguita da una preparazione inadeguata (16,7%).

Sistema Excelsior: Cosa Misura Davvero?

Il bollettino Excelsior sulle previsioni di assunzione fotografa le intenzioni dichiarate dalle imprese che scelgono di partecipare all'indagine. Non rappresenta, dunque, il quadro assoluto delle assunzioni reali, ma offre un'indicazione preziosa sulle tendenze del mercato del lavoro, evidenziando anche le figure professionali potenzialmente ricercate e le difficoltà di reperimento.

Figura 1: Lavoratori in entrata per tipologia di contratto – Molise, ottobre 2025 e confronto ad un anno



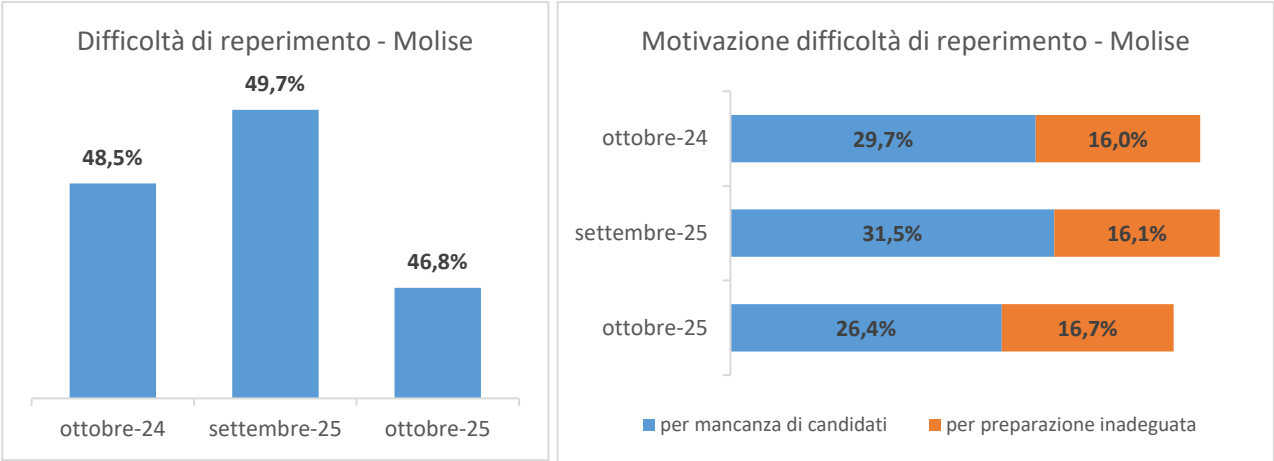
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Ufficio Comunicazione

Camera di Commercio del Molise

comunicazione@molise.camcom.it

Figura 2: Difficoltà di reperimento dei profili ricercati – Molise, ottobre 2025



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI OTTOBRE 2025 E NEL PERIODO OTTOBRE - DICEMBRE 2025

	Ottobre 2025		ottobre - dicembre 2025	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate ottobre 2025/2024
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	ottobre 2025/2024	ott - dic25/ ott - dic24	
PIEMONTE	30.270	47,0	77.600	-2.290	-6.950	
VALLE D'AOSTA	1.070	51,0	7.540	-170	-50	
LOMBARDIA	96.580	47,1	245.600	-3.680	-10.040	
LIGURIA	11.100	52,3	29.660	+70	+1.660	
TRENTINO ALTO ADIGE	10.160	54,7	48.960	+130	+600	
VENETO	44.480	54,4	110.600	-960	-3.200	
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.000	55,0	25.920	-10	+70	
EMILIA ROMAGNA	43.510	50,9	104.060	-1.740	-3.070	
TOSCANA	31.170	53,1	77.470	+50	-110	
UMBRIA	6.530	53,5	15.710	+300	+430	
MARCHE	12.030	50,8	28.970	+50	-460	
LAZIO	56.290	41,7	144.390	+1.930	+4.590	
ABRUZZO	10.250	51,1	26.580	-450	-1.200	
MOLISE	2.090	46,8	4.920	--	-300	
CAMPANIA	47.650	42,6	115.590	-120	+1.720	
PUGLIA	35.560	39,7	84.030	-1.430	-5.410	
BASILICATA	4.240	41,6	9.770	-460	-1.760	
CALABRIA	17.880	43,5	36.140	-830	-1.400	
SICILIA	37.880	39,9	89.740	-1.160	-2.080	
SARDEGNA	11.150	46,0	29.130	-370	-1.660	
NORD OVEST	139.020	47,5	360.390	-6.050	-15.370	
NORD EST	108.160	53,1	289.540	-2.580	-5.590	
CENTRO	106.020	46,8	266.530	+2.330	+4.450	
SUD E ISOLE	166.690	42,3	395.890	-4.810	-12.090	
ITALIA	519.890	46,8	1.312.350	-11.120	-28.610	

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2025